



COMUNE DI DRENCHIA

PROVINCIA DI UDINE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2016-2018
(ART. 151 DEL D.LGS. N. 267/2000 E ART. 10, D.LGS. N. 118/2011)

L'anno **DUEMILASEDICI**, il giorno **VENTI** del mese di **AGOSTO** alle ore 9.30 nella sala comunale, in seguito a convocazione disposta con invito scritto e relativo ordine del giorno recapitato ai singoli Consiglieri in tempo utile, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ordinaria.

Seduta pubblica di prima convocazione.

Fatto l'appello nominale risultano presenti:

ROMANUT Francesco - Sindaco

CONSIGLIERI :

		Pres.	Ass.			Pres.	Ass.
1	BOSELLO Graziano	X		7	VOGRIG Lucia	X	
2	TOMASETIG Ettore	X		8	IURMAN David	X	
3	CRAINICH Claudio	X		9	ZUFFERLI Mario	X	
4	SIMONELIG Marino	X		10	QUALIZZA Michele	X	
5	BERGNACH Fabrizio	X		11	TRINCO Luciano	X	
6	ZUODAR Viviana	X		12	TOMASETIG Beatrice	X	

Assiste il Segretario comunale dott. Alessandro Bertoia;

Constatato il numero degli intervenuti, assume la presidenza il sig. Francesco Romanut, nella sua qualità di Sindaco ed espone gli oggetti all'ordine del giorno e su questi il Consiglio Comunale adotta la seguente deliberazione:

PARERE REGOLARITÀ TECNICA

FAVOREVOLE

CONTRARIO

**IL RESPONSABILE DELL'AREA AMMINISTRATIVA
ED ECONOMICO-FINANZIARIA**

F.to dott.ssa Martina Costini

PARERE REGOLARITÀ CONTABILE

Impegno di spesa Euro _____ / Prenotazione impegno _____

FAVOREVOLE

CONTRARIO

**IL RESPONSABILE DELL'AREA AMMINISTRATIVA
ED ECONOMICO-FINANZIARIA**

F.to dott.ssa Martina Costini

VISTO DI CONFORMITÀ ALL'ORDINAMENTO GIURIDICO

La proposta in oggetto è conforme rispetto all'ordinamento giuridico vigente.

Drenchia, li 20 agosto 2016

IL SEGRETARIO COMUNALE
dott. Alessandro Bertoia

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267:

- all'articolo 151, comma 1, prevede che gli enti locali “deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”.
- all'articolo 162, comma 1, prevede che “Gli enti locali deliberano annualmente Il bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali e applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”;

Richiamati:

- il DM del Ministero dell'interno in data 28 ottobre 2015 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 254 in data 31/10/2015), con il quale è stato prorogato al 31 marzo 2016 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2016;
- il DM del Ministero dell'interno in data 1 marzo 2016 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 55 in data 07/03/2016), con il quale è stato prorogato al 30 aprile 2016 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2016;
- il decreto n. 441/AAL del 13 aprile 2016 con il quale l'Assessore regionale alle autonomie locali ha differito al 30 giugno 2016 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2016/2018 da parte dei Comuni della Regione Friuli Venezia Giulia;

Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli art. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42 e recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi”, come modificato ed integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;

Preso atto che:

- a decorrere dal 1° gennaio 2015 è entrata in vigore la riforma dell'ordinamento contabile degli enti territoriali nota come “armonizzazione degli schemi e dei sistemi contabili”;
- il decreto legislativo n. 118/2011 ha individuato un percorso graduale di avvio del nuovo ordinamento; Tenuto conto che nel 2016 è previsto il pieno avvio della riforma dell'ordinamento contabile mediante:
- adozione degli schemi di bilancio e di rendiconto per missioni e programmi di cui agli allegati n. 9 e 10 al decreto legislativo n. 118 del 2011, che assumono valore a tutti gli effetti giuridici con riferimento all'esercizio 2016 e successivi. I bilancio di previsione 2016 è pertanto predisposto ed approvato nel rispetto dello schema di bilancio armonizzato;
- applicazione completa della codifica della transazione elementare ad ogni atto gestionale;
- adozione del piano dei conti integrato di cui all'articolo 4 e allegato n. 6 del D.Lgs. n. 118 del 2011;
- adozione dei principi contabili applicati della contabilità economico patrimoniale e del bilancio consolidato, fatta eccezione per i comuni fino a 5.000 abitanti che possono rinviare l'obbligo al 2017;
-

Visto inoltre l'articolo 10 del d.Lgs. n. 118/2011, in base al quale “Il bilancio di previsione finanziario è almeno triennale, ha carattere autorizzatorio ed è aggiornato annualmente in occasione della sua approvazione. Le previsioni di entrata e di spesa sono elaborate distintamente per ciascun esercizio, in coerenza con i documenti di programmazione dell'ente, restando esclusa ogni quantificazione basata sul criterio della spesa storica incrementale”;

Tenuto conto che, in forza di quanto previsto dall'articolo 11, comma 14, del d.Lgs. n. 118/2011, a decorrere dal 2016 gli enti "adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria";

Viste le istruzioni pubblicate da Arconet sul sito istituzionale www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/eGOVERNME1/ARCONET/ ad oggetto: Adempimenti per l'entrata a regime della riforma contabile prevista dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, nell'esercizio 2016, in cui viene precisato, che "Dal 2016 è soppressa la distinzione tra il bilancio annuale e il bilancio pluriennale e viene meno l'obbligo di predisporre bilanci e rendiconto secondo un doppio schema (conoscitivo e autorizzatorio)";

Ricordato che, ai sensi del citato articolo 151, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000, le previsioni di bilancio sono formulate sulla base delle linee strategiche e degli indirizzi contenuti nel Documento Unico di Programmazione, osservando altresì i principi contabili generali e applicati;

Atteso che la Giunta Comunale, con deliberazione n. 47 del 16.05.2016, ha disposto la presentazione della nota di aggiornamento al DUP 2016-2018, nella quale si tiene conto degli eventi e del quadro normativo sopravvenuti;

Richiamata la propria deliberazione n. 22 del 20.08.2016, con la quale è stato approvato il DUP 2016-2018;

Atteso che la Giunta Comunale, con delibera n. 38 del 23.07.2016, ha approvato lo schema del bilancio di previsione finanziario 2016-2018 di cui all'art. 11 del d.Lgs. n. 118/2011, completo di tutti gli allegati previsti dalla normativa vigente;

Rilevato altresì che, ai sensi dell'art. 172 del d.Lgs. n. 267/2000 e della normativa vigente in materia, al bilancio di previsione risultano inoltre allegati i seguenti documenti:

- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 17 in data 20.08.2016, relativa alla verifica della quantità e qualità delle aree e fabbricati da destinare alla residenza, alle attività produttive e terziarie da cedere in diritto di superficie o di proprietà, con il relativo prezzo di cessione;
- le deliberazioni del Consiglio Comunale n. 20 e 21 in data 20.08.2016, relativa all'approvazione del piano finanziario e delle tariffe TARI, la tassa sui rifiuti;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n.19 in data 20.08.2016, relativa all'approvazione delle aliquote del tributo sui servizi indivisibili TASI;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 18 in data 20.08.2016, relativa all'approvazione delle aliquote del tributo IMU;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 42 del 29.07.2016 "Diritti di Segreteria su atti relativi all'urbanistica ed all'edilizia privata – Conferma tariffe per l'anno 2016.
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 43 del 29.07.2016 "Imposta sulla Pubblicità e Diritto sulle Pubbliche Affissioni – Determinazioni tariffe per l'anno 2016";
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 44 del 29.07.2016 "L.R. 244/2007, art. 2, comma 594 – Piano triennale 2016/2018 per individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione di dotazioni strumentali, di autovetture di esercizio e beni immobili";
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 45 del 29.07.2016 "Servizi a domanda individuale – Determinazioni tariffe e percentuale di copertura dei costi per l'anno 2016";
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle vigenti disposizioni allegata al rendiconto dell'esercizio 2015;
- il prospetto di verifica della coerenza del bilancio di previsione con gli obiettivi di finanza pubblica (pareggio di bilancio) ai sensi dell'art. 172, comma 1, lett. e), del d.Lgs. n. 267/2000;

Verificato che copia degli schemi dei suddetti documenti sono stati messi a disposizione dei consiglieri comunali nel rispetto dei tempi e delle modalità previste dal regolamento comunale di contabilità vigente;

Vista la legge n. 243/2012, emanata in attuazione dell'articolo 81 della Costituzione, che disciplina gli obblighi inerenti il pareggio di bilancio, ed in particolare l'articolo 9, comma 1, il quale fa obbligo agli enti locali, a partire dal bilancio di previsione dell'esercizio 2016, di rispettare:

- a) un saldo non negativo, in termini di competenza e di cassa, tra le entrate finali e le spese finali;
- b) un saldo non negativo, in termini di competenza e di cassa, tra le entrate correnti e le spese correnti, incluse le quote di capitale delle rate di ammortamento dei prestiti;

Visto inoltre l'articolo 1, commi da 707 a 734 della legge 28 dicembre 2015, n. 208, il quale ha disapplicato la disciplina di patto e introdotto, a decorrere dal 1° gennaio 2016, nuovi obblighi di finanza pubblica consistenti nel pareggio di bilancio;

Dato atto che il bilancio di previsione finanziario è coerente con gli obblighi del pareggio di bilancio;

Constatato che, in relazione allo schema di bilancio predisposto dalla Giunta non sono pervenuti emendamenti;

Acquisito agli atti il parere favorevole:

- del responsabile dell'area amministrativa ed economico-finanziaria, in ordine alla verifica della veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, ai sensi dell'art. 153, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000;
- dell'organo di revisione, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), del d.Lgs. n. 267/2000 (prot. 1838 del 12.08.2016);

Di seguito gli interventi:

Udita l'illustrazione del Revisore dei conti dott. ssa Croppo;

Udito l'intervento del Consigliere Mario Zufferli, che esorta alla collaborazione tra maggioranza e minoranza, sostenendo che solo grazie a tale collaborazione si possono cogliere le ultime occasioni per scongiurare un ulteriore declino del Comune e della comunità, la cui autonomia, minacciata anche dal disegno regionale sulle UTI, è sentita dalla gente come dimostra la notevole presenza di pubblico in aula;

PROCEDUTOSI a votazione in forma palese e con il seguente risultato: FAVOREVOLI 9, ASTENUTI //, CONTRARI minoranza (Zufferli, Qualizza, Trinco, Beatrice Tomasetig

DELIBERA

1. di approvare, ai sensi dell'art. 174, comma 3, del d.Lgs. n. 267/2000 e degli articolo 10 e 11 del d.Lgs. n. 118/2011, il bilancio di previsione finanziario 2016-2018, redatto secondo lo schema all. 9 al d.Lgs. n. 118/1011, allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale e di cui si riportano gli equilibri finali:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		253.459,85		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)	1.218,72	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	487.950,42	392.781,82	388.845,90
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti di amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	401.599,14	305.703,89	297.828,43
di cui:				
- fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	87.570,00	87.077,93	90.917,47
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	0,00		
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione dei prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		0,00	0,00	0,00
	Q=G+H+L+M			
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	22.555,36		
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	76.104,37	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	346.789,63	214.551,24	500.500,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	445.449,36	214.551,24	500.500,00
di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		0,00	0,00	0,00
	Z = P+Q+R-C-I-S-T+L-U-V+E			

3. di dare atto che il bilancio di previsione 2016-2018 risulta coerente con gli obiettivi del pareggio di bilancio di cui all'articolo 1, commi da 707 a 734 della legge n. 208/2015, come risulta dal prospetto allegato;

3. di dare atto che il bilancio di previsione 2016-2018 garantisce il pareggio generale e rispetta gli equilibri finanziari di cui all'articolo 162, comma 6, del d.Lgs. n. 267/2000;

4. di inviare la presente deliberazione, esecutiva ai sensi di legge, al tesoriere comunale, ai sensi dell'art. 216, comma 1 del d.Lgs. n. 267/2000;

5. di pubblicare sul sito internet i dati relativi al bilancio di previsione, ai sensi del DPCM 22 settembre 2014.

Con separata votazione espressi nelle forme di legge: FAVOREVOLI 9, ASTENUTI //, CONTRARI minoranza (Zufferli, Qualizza, Trinco, Beatrice Tomasetig

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva, ai sensi art.1, c.19, LR 21/2003, come sostituito dall'art.17, comma 12 lett.a) della L.R. n.17/2004.

**letto, confermato e sottoscritto,
IL SINDACO
f.to Francesco Romanut**

**IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to dott. Alessandro Bertoia**

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio il **24 agosto 2016** e vi rimarrà affissa per 15 giorni consecutivi fino al **08 settembre 2016**. -

Drenchia, li **24 agosto 2016**.

Il Responsabile della pubblicazione
f.to dott.ssa Martina Costini

- Comunicata alla Direzione Regionale per le Autonomie Locali di Udine ai sensi dell'art. 1 della L.R. 21/2003 il _____ prot. n. _____ -

ATTESTATO DI ESECUTIVITÀ

Provvedimento esecutivo dalla sua data.

L'Impiegato Responsabile
f.to dott.ssa Martina Costini

Copia conforme all'originale esistente presso questi Uffici.

Drenchia, li **24 agosto 2016**.

L'Impiegato Responsabile
dott.ssa Martina Costini